

**Avviso ai sensi dell' art. 2, comma 3 della Legge 7 Marzo 1996, n. 108
 si rende nota la
 "Rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della Legge sull'Usura"**

**Medie aritmetiche dei tassi sulle singole operazioni delle banche e degli intermediari finanziari
 non bancari, corrette per la variazione del valore medio del tasso applicato alle operazioni di
 rifinanziamento principali dell'Eurosistema**

**Periodo di riferimento della rilevazione: 1° Aprile – 30 Giugno 2011
 Applicazione dal 1° Ottobre fino al 31 Dicembre 2011**

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI MEDI (su base annua)	TASSI SOGLIA (su base annua)
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,07	17,8375
	oltre 5.000	9,22	15,5250
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14,58	22,2250
	oltre 1.500	13,98	21,4750
Anticipi e sconti commerciali	fino a 5.000	6,64	12,3000
	da 5.000 a 100.000	6,44	12,0500
	oltre 100.000	4,28	9,3500
Factoring	fino a 50.000	5,65	11,0625
	oltre 50.000	3,98	8,9750
Crediti personali		11,21	18,0125
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese		10,25	16,8125
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 5.000	13,14	20,4250
	oltre 5.000	10,88	17,6000
Leasing autoveicoli e aeronavale	fino a 25.000	8,71	14,8875
	oltre 25.000	7,18	12,9750
Leasing immobiliare	a tasso fisso	6,27	11,8375
	a tasso variabile	4,14	9,1750
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,85	15,0625
	oltre 25.000	5,52	10,9000
Credito finalizzato all'acquisto rateale	fino a 5.000	12,56	19,7000
	oltre 5.000	10,46	17,0750
Credito revolving	fino a 5.000	17,34	25,3400
	oltre 5.000	12,21	19,2625
Mutui con garanzia ipotecaria	a tasso fisso	5,12	10,4000
	a tasso variabile	3,30	8,1250

Avvertenza: ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'articolo 2 della Legge n.108/96, come modificato dal D.L. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2011 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009.